

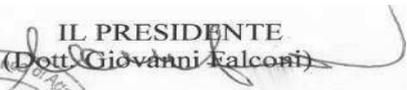
*Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano
e dei Bacini Flegrei*

.....

CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2022

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Falconi)



Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

S T A T O P A T R I M O N I A L E

PER L'ESERCIZIO CONTABILE

2 0 2 2

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/21	Variazioni	31/12/22
ATTIVITA'			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di pubblicità			
2) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	0	5.563	5.563
3) Concessioni, licenze e diritti simili			
4) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	5.563	5.563
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni			
2) Fabbricati			
3) Impianti e macchinari	2.130	- 695	1.435
4) Attrezzature e macchinari tecnici	2.148	- 1.098	1.050
5) Migliorie su beni di terzi	121.488	- 6.284	115.204
6) Altre immobilizzazioni materiali	158	- 118	40
7) Immobilizzazioni in corso e acconti			
8) Diritti reali di godimento			
Totale immobilizzazioni materiali	125.924	- 8.195	117.729
III) Immobilizzazioni finanziarie			
1) Crediti			
a) verso imprese controllate e/o collegate			
b) verso lo Stato e la Regione			
c) verso altri enti pubblici			
d) altri crediti per immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	125.924	- 2.632	123.292
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze e acconti			
1) Rimanenze di materie di consumo e componenti			
2) Opere in corso			

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/21	Variazioni	31/12/22
3) Acconti per acquisti materie di consumo e componenti			
4) Anticipazioni di spese su lavori in corso			
5) Acconti al personale			
Totale rimanenze	0	0	0
II) Crediti			
1) Crediti verso i consorziati	1.999.987	- 22.159	1.977.828
2) Crediti verso lo Stato, la Regione e altri enti pubblici	44.822	0	44.822
3) Crediti tributari			
4) Altri crediti e acconti	90	3.690	3.780
5) Crediti V/S ENPAIA per TFR	538.945	25.080	564.025
Totale crediti	2.583.844	6.611	2.590.455
III)Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV) Disponibilità liquide			
1) Disponibilità liquide	59.784	- 25.369	34.415
2) Cassa	651	- 214	437
3) C/C vincolati			
4) Cedole			
Totale disponibilità liquide	60.435	- 25.583	34.852
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.644.279	- 18.972	2.625.307
C) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi			
2) Risconti attivi	22.575	- 4.168	18.407
TOTALE RATEI E RISCONTI	22.575	- 4.168	18.407
TOTALE ATTIVO	2.792.778	- 25.772	2.767.006

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/21	Variazioni	31/12/22
CONTI D'ORDINE			
D) BENI ED OPERE DI TERZI			
1) beni di terzi utilizzati in regime di concessione			
2) opere di bonifica di terzi utilizzate in regime di concessione			
3) c/c bancari e postali vincolati di terzi			
4) disponibilità finanziarie vincolate di terzi			
5) impegni c/locazione			
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0	0
PASSIVITA'			
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo consortile	833.877	0	833.877
II) Riserve			
III) Utili o perdite			
1) utili portati a nuovo	2.895	0	2.895
2) perdite portate a nuovo	- 334.411	- 8.024	- 342.435
3) utile dell'esercizio			
4) perdita dell'esercizio	- 8.023	- 329	- 8.352
IV) Avanzi o disavanzi			
1) avanzi esercizi precedenti			
2) disavanzi esercizi precedenti			
3) avanzo dell'esercizio			
4) disavanzo dell'esercizio			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	494.338	- 8.353	485.985
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) fondo imposte			
2) fondi per rischi ed oneri	17.000	0	17.000
3) Fondo svalutazione crediti	242.894	11.092	253.986
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	259.894	11.092	270.986

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/21	Variazioni	31/12/22
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED INDENNITA' EQUIPOLLENTI			
1) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
2) INDENNITA' EQUIPOLLENTI	24.263	1.542	25.805
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO ED INDENNITA'	24.263	1.542	25.805
D) DEBITI			
01) debiti da mutui e da anticipazioni su ruoli			
02) debiti verso fornitori	41.944	18.013	59.957
03) debiti verso istituto tesoriere			
04) debiti tributari	220.339	25.206	245.545
05) debiti verso istituti previdenziali	938.881	- 126.237	812.644
06) altri debiti	259.966	33.376	293.342
07) Accantonamento TFR dipendenti presso ENPAIA	538.945	25.080	564.025
TOTALE DEBITI	2.000.075	- 24.562	1.975.513
E) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi			
2) Risconti passivi	14.208	- 5.491	8.717
TOTALE RATEI E RISCONTI	14.208	- 5.491	8.717
TOTALE PASSIVO	2.792.778	- 25.772	2.767.006
CONTI D'ORDINE			
F) BENI ED OPERE DI TERZI			
1) beni dello Stato e/o della Regione presso il Consorzio			
2) opere di bonifica dello Stato e/o della Regione presso il Consorzio			
3) c/c bancari e postali vincolati di terzi presso il Consorzio			
4) disponibilità finanziarie vincolate di terzi presso il Consorzio			
5) locazioni c/canoni			

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/21	Variazioni	31/12/22
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0	0

Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

C O N T O E C O N O M I C O

PER L'ESERCIZIO CONTABILE

2 0 2 2

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 22	Preventivo 22	Consuntivo 21
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
01) Proventi derivanti dai contributi consortili			
a) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica			
1) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola	117.383	117.368,00	114.336
2) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica extragricola	457.451	457.391,00	457.346
3) Ruoli extra agricoli a carico del Servizio Idrico Integrato (ATO)	216.000	216.000,00	216.000
4) Ruoli straordinari			
b) Compensi e sanzioni			
1) Tasse di voltura e catastali			
2) Sanzioni connesse al mancato pagamento dei ruoli	3.806	3.806,00	3.230
02) Variazione delle rimanenze			
a) Variazione dei lavori in corso			
03) Proventi derivanti da rettifiche contabili			
a) Incrementi di immobilizzazioni immateriali			
1) Costruzioni in economia			
2) Lavori in economia			
b) Capitalizzazione di costi pluriennali			
1) Capitalizzazione di costi pluriennali			
2) Capitalizzazione di costi per manutenzioni straordinarie			
c) Altre rettifiche contabili			
1) Utilizzo fondi e accantonamenti			
2) Utilizzo quota contributi in C/investimenti			
3) Altri utilizzi patrimoniali			
04) Altri ricavi e proventi			
a) Plusvalenze			
b) Contributi in conto esercizio			
1) Contributi per servizi e benefici speciali			
2) Contributi regionali e statali per l'esecuzione di opere			
3) Contributi per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica (artt. 8 e 10 L.R. 4/2003)	14.583	14.583,00	264.804
4) Altri contributi per interventi sulle oo.pp. di bonifica (artt. 7 e 9 L.R. 4/2003)			

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 22	Preventivo 22	Consuntivo 21
c) Altri ricavi e proventi			
1) Canoni per concessioni e licenze	9.181	9.181,00	9.182
2) Proventi di contravvenzioni			
3) Diritti di segreteria			
4) Indennità per infortuni			
5) Altri ricavi e proventi	60	60,00	2.206
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	818.464	818.389,00	1.067.104
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
06) Costi delle materie di consumo e componenti			
a) Materie di consumo c/acquisti			
b) Carburanti c/acquisti	4.971	5.000,00	4.963
c) Acquisti informatici e telematici ordinari (a fecondità semplice)	0	0,00	52
07) Costi per servizi			
a) Costi per servizi diversi			
01) Spese di trasporto			
02) Spese per la sicurezza	2.974	2.974,00	3.714
03) Premi di assicurazione	10.674	10.675,00	9.020
04) Energia elettrica			
05) Spese di cancelleria ed eliografia	1.088	1.000,00	2.241
06) Spese di pubblicità e svolgimento elezioni			
07) Spese postali	93	250,00	69
08) Spese telefoniche	473	600,00	476
09) Spese legali e notarili	11.105	10.582,00	1.771
10) Consulenze	4.804	4.072,00	9.782
11) Manutenzioni e riparazioni	1.716	1.716,00	0
12) Spese di vigilanza	0	0,00	0
13) Lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica	33.615	28.509,00	20.421
14) Compensi per il servizio di riscossione	8.185	7.524,00	23.284
15) Spese di pulizia	4.087	4.000,00	4.343
16) Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto	24.749	24.749,00	25.726
17) Spese varie di rappresentanza	600	800,00	854
18) Spese per servizi informatici	2.137	2.020,00	1.861
19) Studi, rilievi e progettazioni	0	0,00	700
20) Direzione lavori, RUP, collaudo e varie	500	500,00	0
21) Partecipazioni ad enti, associazioni ed eventi artistici	4.360	2.500,00	3.268

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 22	Preventivo 22	Consuntivo 21
22) Altri costi per servizi diversi	4.086	4.086,00	4.670
23) Spese per emissione dei ruoli	6.173	6.173,00	6.173
b) Costi per la gestione			
1) Spese per la gestione di automezzi ad uso generale			
2) Spese di esercizio, conservazione e manutenzione di beni strumentali	1.372	1.372,00	2.508
c) Compensi			
1) Compensi ed indennità di carica al presidente	6.000	6.000,00	6.000
2) Compensi ed indennità ai componenti degli organi consortili	3.600	3.600,00	4.331
3) Compensi ed indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti	12.146	12.146,00	12.981
4) Compensi per rinnovo cariche consortili			
08) Costi per godimento beni di terzi			
a) Fitti passivi	19.800	19.800,00	19.800
b) Canoni di locazione finanziaria e/o operativa	15.128	15.128,00	6.536
09) Costi per il personale			
a) Salari e stipendi			
1) Stipendi al personale operaio	80.450	80.450,00	95.495
2) Compensi per lavoro straordinario al personale operaio	2.290	2.290,00	2.029
3) Stipendi ai dirigenti e al personale impiegatizio	293.500	292.537,00	303.667
4) Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio	3.436	3.244,00	1.041
5) Assegni familiari	0	0,00	301
b) Oneri previdenziali e sociali			
1) Oneri previdenziali agricoli a carico dell'ente	10.520	10.456,00	11.965
2) Oneri previdenziali sui gettoni presenza a carico dell'ente	841	841,00	1.653
3) Oneri previdenziali a carico dell'ente	78.316	78.012,00	79.514
4) Contributo fondo previdenza per dirigenti e personale impiegatizio	9.932	9.894,00	10.169
5) Oneri inpdap	284	283,00	293
6) Indennità di previdenza per il personale operaio	1.655	1.540,00	1.601
7) Contributo al fasi a carico dell'ente	1.600	1.600,00	1.733
c) Imposte sulle retribuzioni			

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 22	Preventivo 22	Consuntivo 21
1) Imposte sulle retribuzioni al personale operaio	7.239	7.194,00	8.290
2) Imposte sulle retribuzioni al personale dirigente ed impiegatizio	25.240	25.141,00	25.950
3) Imposte su compensi per collaborazioni coordinate e continuative	816	816,00	878
d) Trattamento di fine rapporto			
1) Trattamento di fine rapporto per il personale operaio	7.188	7.144,00	7.870
2) Trattamento di fine rapporto per il personale dirigente ed impiegatizio	24.891	24.994,00	25.222
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
1) Ammortamento costi di impianto e ampliamento			
2) Ammortamento costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'			
3) Ammortamento diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	1.391,00	0
4) Ammortamento concessioni			
5) Ammortamento licenze	1.391	0,00	0
6) Ammortamento migliorie beni di terzi			
7) Ammortamento software			
8) Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	0	0,00	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
01) Ammortamento fabbricati ad uso ufficio			
02) Ammortamento fabbricati civili			
03) Ammortamento fabbricati industriali e costruzioni leggere			
04) Ammortamento fabbricati rurali			
05) Ammortamento impianti idraulici			
06) Ammortamento impianti diversi			
07) Ammortamento attrezzi e macchinari tecnici	1.098	1.098,00	3.057
08) Ammortamento attrezzature industriali			
09) Ammortamento attrezzature commerciali			
10) Ammortamento migliorie beni di terzi	6.284	6.284,00	6.284
11) Ammortamento beni gratuitamente devolvibili			
12) Ammortamento mobili e attrezzature	563	563,00	562

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 22	Preventivo 22	Consuntivo 21
d'ufficio			
13) Ammortamento hardware	360	360,00	720
14) Ammortamento canalizzazioni di bonifica			
15) Ammortamento opere per la sistemazione del suolo			
16) Ammortamento automezzi			
17) Ammortamento mezzi idraulici			
18) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	0	0,00	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie di consumo e componenti			
a) Rimanenze iniziali			
b) Rimanenze finali			
12) Accantonamenti			
a) Accantonamenti per perdite presunte su ruoli di contribuenza	14.000	14.000,00	180.000
b) Accantonamenti per responsabilita' civile			
c) Altri accantonamenti	0	2.000,00	17.000
13) Altri accantonamenti			
a) Accantonamenti per manutenzioni cicliche			
b) Accantonamenti per garanzia impianti			
c) Accantonamenti per oneri diversi			
14) Oneri diversi di gestione			
a) Imposte e tasse			
1) Oneri tributari diversi	0	0,00	0
2) Tasse sulle concessioni governative			
3) Imposta di bollo e/o di registro	16	0,00	4
4) Sanzioni per omessi o ritardati versamenti	1.916	1.916,00	44.029
5) Tasse automobilistiche			
b) Perdite			
1) Perdite su crediti	50.948	50.948,00	50.948
2) Perdite varie			
c) Altri oneri diversi			
1) Minusvalenze			
2) Rimborsi spese organi consortili			
3) Altri oneri	0	0,00	7.487
4) Acquisti di beni non ammortizzabili			
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	809.210	800.772,00	1.063.306

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 22	Preventivo 22	Consuntivo 21
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi diversi			
a) Interessi attivi diversi	11	0,00	9
b) Altri proventi diversi	0	0,00	21
16) Oneri finanziari			
a) Interessi passivi			
1) Interessi passivi bancari			
2) Oneri finanziari v/fornitori			
3) Oneri finanziari per dilazioni	17.617	17.617,00	11.851
4) Interessi passivi su mutui			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15-16)	- 17.606	- 17.617,00	- 11.821
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
a) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	0	0,00	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			
a) Plusvalenze straordinarie			
b) Sopravvenienze attive			
c) Insussistenze passive			
d) Proventi straordinari diversi			
21) Oneri straordinari			
a) Minusvalenze straordinarie			
b) Sopravvenienze passive			
c) Oneri straordinari diversi			
d) Insussistenze attive			
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0,00	0
F) RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO			
(A-B+-C+-D+-E)	- 8.352	0,00	- 8.023

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 22	Preventivo 22	Consuntivo 21
G) Imposte sul reddito dell'esercizio			
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
Utile (perdite) dell'esercizio	- 8.352	0,00	- 8.023
H) CONTI DI RISULTATO			

Numero reversali emesse: 13
Numero mandati emessi: 209

SITUAZIONE EMISSIONI	Totali
Reversali	819.471,53
Mandati	844.840,31
Saldo emissioni	- 25.368,78
SITUAZIONE DI CASSA	
Riscossioni	819.471,53
Pagamenti	844.840,31
Saldo di cassa	- 25.368,78
Saldo iniziale di cassa	59.783,75
SALDO FINALE DI CASSA	34.414,97

*Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano
e dei Bacini Flegrei*

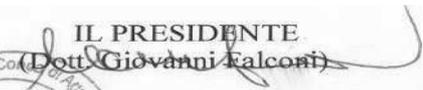
.....

CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2022

NOTA INTEGRATIVA

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Falconi)



Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

Nota Integrativa al Conto consuntivo 2022

Forma e struttura

Il Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2022 del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei (di seguito denominato anche solo Consorzio) è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione, che rispondono nella struttura e nel contenuto a quanto previsto dalla normativa vigente.

La presente Nota Integrativa è il documento che accompagna lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, con funzione *esplicativa* e *descrittiva*, ed è stata redatta secondo i principi previsti all'art.2427 del Codice Civile.

I suddetti schemi sono stati redatti fornendo una rappresentazione veritiera e corretta coerentemente con quanto previsto dall'art. 2423 Codice Civile e secondo quanto previsto dai principi contabili elaborati dal Consiglio dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dai documenti emanati dagli stessi organi.

I prospetti predisposti per il 2022 hanno seguito il metodo contabile economico – patrimoniale. A tal fine sono state effettuate tutte le operazioni necessarie alla corretta valutazione delle poste indicate nei documenti di bilancio.

È stato inoltre determinato il valore delle immobilizzazioni sulla base dell'inventario esistente e riportato nel registro dei beni ammortizzabili. In particolare il valore iscritto in bilancio è rappresentato dal valore netto contabile determinato come differenza tra valore iniziale di iscrizione del bene e fondo di ammortamento.

Di seguito, al fine di fornire un quadro dettagliato dei criteri di valutazione delle singole poste di Stato Patrimoniale e Conto Economico, si fornisce una descrizione analitica delle stesse.

Criteri di valutazione

Stato Patrimoniale – Attivo

Di seguito si indicano i criteri di valutazione utilizzati per le singole poste di bilancio facendo riferimento a quanto previsto dal codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- costi di pubblicità;

- diritti di brevetto industriale;
- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze e diritti simili;
- altre immobilizzazioni immateriali.

In merito alla voce Diritto di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno, si evidenzia l'acquisto di una nuova infrastruttura software per procedura catasto.

Bene	Costo storico	Aliquota amm.to	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Acquisti software informatici e telematici	6.954,00	20%	1.390,80	1.390,80	5.563,20

In merito si precisa che nella voce altre "immobilizzazioni immateriali" sono incluse le spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni avvenute nel 2016, completamente ammortizzate il 2020.

Bene	Costo storico	Aliquota amm.to	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Altre immobilizzazioni immateriali	21.365,45	20%	4273,09	21.365,45	0,00

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- terreni;
- fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature e macchinari tecnici;
- migliorie su beni di terzi;
- altre immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni in corso e acconti;

- diritti reali di godimento.

A riguardo delle immobilizzazioni materiali si precisa che il Consorzio non possiede proprietà immobiliari (terreni e/o fabbricati).

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione. Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati effettuati sulla base delle aliquote previste dal D.M. Tesoro 31/12/88, Gruppo 17, Industria dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua, e comunque rispettando il criterio del deperimento dei beni stessi. Per una migliore esposizione si riportano i valori totali riferiti anche ai beni già ammortizzati.

Beni	Costo storico	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Impianti e macchinari (hardware)	25.142,00	805,00	23.707,00	1.435,00
Attrezzi e macch.tec	20.594,00	1.098,00	19.544,00	1.050,00
Mobili e altri beni	14.667,00	118	14.627,00	40,00

La voce "migliorie su beni di terzi" si riferisce ai lavori realizzati per la ristrutturazione dell'attuale emissario in galleria della Conca di Agnano.

Bene	Costo di produzione	Aliquota amm.to	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Emissario in galleria	209.461,57	3%	6.284	94.258	115.204

RIMANENZE E ACCONTI

Nel conto patrimoniale non sono stati rilevati importi in merito a questa voce.

CREDITI

I crediti classificati in base alle loro caratteristiche tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante, sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tener conto del presumibile

valore di minor realizzo, attraverso l'appostazione di uno specifico fondo di svalutazione. La composizione dei crediti consortili è articolata in:

- crediti verso i consorziati;
- crediti verso lo Stato, la Regione ed altri enti pubblici;
- crediti tributari;
- altri crediti ed acconti.

L'analisi della composizione dei crediti è di grande rilievo nella rappresentazione dell'andamento dei flussi finanziari del Consorzio. Tra i crediti si annoverano quelli verso i consorziati per i ruoli di contribuenza emessi nel periodo post-riforma 2000 – 2022 che ammontano ad euro 1.977.828,00. Tali ruoli sono ancora in carico presso i vari concessionari del servizio riscossione tributi, ma il carico più consistente si trova presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione per i tributi di Napoli e Provincia. E' da sottolineare come sia stata posta particolare attenzione nel valorizzare le rettifiche dovute alla costituzione del fondo svalutazione crediti secondo quanto previsto dal P.C. n. 15.

La previsione relativa alla voce "crediti verso lo Stato, la Regione ed altri enti pubblici" è pari ad euro 44.822 di cui:

- euro 43.919,04 dal Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla per la quota di spese telefoniche anticipate dal Consorzio ed ancora da recuperare;

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31/12/2022 Risulta sui c/c acceso presso l'Istituto cassiere un saldo positivo di € **34.415,00**; mentre risulta una disponibilità liquida c/o l'economista pari ad € 437,00.

Stato Patrimoniale – Passivo

FONDO CONSORTILE

Il Fondo Consortile del Consorzio non è costituito, in quanto l'atto costitutivo del Consorzio, risalente al 1934, non obbliga i consorziati a conferire dei fondi per l'istituzione consortile.

D'altra parte, il decreto del Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni n°319 del 27/10/2008, come sopra detto, obbligò il Consorzio a riportare il saldo del conto "avanzi esercizi precedenti", oggi pari a 833.876,75 euro, alla voce "fondo consortile" del Patrimonio netto.

RISERVE

Non sono state costituite riserve.

UTILI O PERDITE

La voce "perdite portate a nuovo", pari ad € 342.435,00 riporta la somma delle perdite registrate negli esercizi finanziari 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 mentre la voce "utili portati a nuovo" riporta l'utile degli esercizi 2012 e 2013, pari ad € 2.894,67.

Il risultato di esercizio, invece, è commentato nell'apposita voce di conto economico.

Qui di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle movimentazioni del Patrimonio Netto avvenute nel 2022:

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO				
DESCRIZIONE	Fondo consortile	Utili portati a nuovo	Perdite portate a nuovo	Perdita dell'esercizio
Consistenza iniziale	833.877	2.895	334.411	0,00
Copertura perdita per inesigibilità di contributi consortili				
Utile dell'esercizio precedente				
Perdita dell'esercizio precedente			8.023	
Perdita dell'esercizio corrente				
Consistenza finale	833.877,00	2.894,67	342.435	8.352

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce si compone delle seguenti sottovoci:

- fondi imposte
- fondi per rischi ed oneri
- fondi svalutazione crediti

Nella prima sottovoce non vi sono accantonamenti.

La seconda sottovoce include il “fondo sanzioni e interessi per ritardato pagamento di oneri vari”, pari ad euro 17.000,00, per gli accantonamenti relativi alle sanzioni ed interessi moratori per il ritardato pagamento di oneri, imposte e contributi previdenziali. Il motivo di tale ritardo è adducibile essenzialmente ad una rigidità di cassa dovuta al mancato introito delle quote di contribuzione posta a carico dei contribuenti consortili. In effetti, la riscossione dei contributi di bonifica è notoriamente afflitta da problematiche varie connesse principalmente all’attività degli Agenti per la riscossione. La terza sottovoce comprende il “fondo svalutazione crediti v/consorzati” costituito per accogliere gli annuali accantonamenti utili a far fronte a future perdite su crediti per inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti. Il fondo attualmente è pari ad € 253.986; è stato completamente utilizzato nel 2019 per stornare quota dei crediti v/consorzati annullati con provvedimento normativo dei ruoli fino ai mille euro riferiti alle annualità dal 2000 al 2010.

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE OPERAIO

Il fondo di previdenza per il personale operaio, che viene accantonato, è pari ad euro 25.805,00.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità con quanto previsto all’art. 2120 del Codice Civile. Il “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” non è indicato in quanto il relativo fondo è gestito per convenzione dalla Fondazione ENPAIA di Roma a cui il Consorzio versa un contributo da calcolare sulle retribuzioni imponibili ai soli fini del TFR con l’applicazione di una aliquota attualmente pari all’8,44%, pertanto per maggiore chiarezza di bilancio, il relativo valore è stato indicato sia nella voce dei crediti che dei debiti, rappresentando quindi una partita neutrale.

Il valore di tale fondo al 31.12.2022 è pari a euro 564.025,00.

DEBITI

I debiti sono valutati in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presumibile valore di estinzione. I debiti risultano così classificati:

- Debiti da mutui e da anticipazioni su ruoli;
- Debiti verso fornitori;
- Debiti verso istituto Tesoriere;
- Debiti tributari;

- Debiti verso istituti previdenziali;
- Altri debiti.

La voce "debiti verso fornitori" riporta un saldo di euro 59.957 e comprende i debiti (ad oggi pagati per l'80%) :

- o verso la società di servizi ELFO SpA del Gruppo Infracom di Padova per € 35.559,70 - ad oggi pagato circa il 35%;
- o verso la Movimac srl per la manutenzione dell'escavatore consortile per € 3.736,33;
- o verso Thermolux srl per € 3.350,00- ad oggi pagato;
- o verso Asaqa srl € 3.745,00; ad oggi pagato
- o verso Stefano Giacomello € 816,82;ad oggi pagato;
- o altri di modesto importo per € 1.955,00.

debiti per fatture da ricevere verso:

- o il Geom. Spinosa per € 3.255,00;
- o Veset srl per € 2.440,00;
- o Dott. Rossi per € 2.562,00;
- o Ecoglobo srl € 2.537,60;

Alla voce "debiti tributari" è riportato l'importo di € 245.545,00 di cui:

- € 215.189,00 quale Irap da versare a tutto il 31/12/2022, per il pagamento si procede attraverso la rateizzazione dell'importo al momento della liquidazione della dichiarazione effettuata dall'Agenzia delle Entrate, ad oggi i piani di rateizzo sono regolarmente rispettati.
- € 19.292,00 di cui trattenute Irpef operate sulle retribuzioni di dicembre 2022 e regolarmente già versate all'Erario, altre ritenute d'acconto ad oggi versate;
- l'iva trattenuta per effetto dello split payment per euro 11.063,00, versata regolarmente in base ai pagamenti delle fatture correlate.

La voce "debiti verso istituti previdenziali" è quantificata in complessivi € 812.644,00 dovuti principalmente ai contributi previdenziali a carico del Consorzio non versati all'INPS di cui circa € 708.000 saranno oggetto di rottamazione quater; € 70.668 quale residuo per cartelle rientranti Rottamazione Ter" (art. 3 del dl n. 119/2018 convertito con modificazioni dalla legge n. 136/2018) a cui si è aderito nel 2019 e di cui si rispettano regolarmente le scadenze trimestrali delle complessive 18 rate (ad oggi restano da pagare solo due rate). Il Consorzio anche nel 2018 ha aderito alla precedente rottamazione delle cartelle ed ha pagato regolarmente tutte le rate previste.

La parte restante è costituita da contributi inps dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre regolarmente versati nel 2023 (€ 11.329,00), contributi inps agricoli da versarsi nel 2023 (€ 5.800,00), contributi inps gestione separata da versarsi al pagamento dei compensi dovuti al Presidente e Consiglieri (€ 5.867,00), contributi ex Inpdap relativi al mese di dicembre regolarmente versati nel 2023 (€ 54,00); per contributi di previdenza e quiescenza dovuti alla Fondazione Enpaia di Roma (€ 3.668,00);

La voce "altri debiti" è valorizzata per € 293.342 così distinti:

- € 19.236,00 quale debiti verso dipendenti per mensilità di dicembre pagata nel 2022;
- € 18.000,00 quale debiti verso il Presidente (compenso anno -2020-2021-2022);
- € 16.453,00 quale debito verso i componenti degli Organi consortili per i compensi e rimborsi spese;
- € 210.848,00 dovuti al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla per i canoni di sublocazione; tale debito si compensa con il credito sopra descritto e riportato e risulta effettivo per euro **166.929,00**;
- € 25.875,00 per fatture da ricevere dal collegio dei revisori contabili relative agli anni 2021 e 2022;
- € 2.930 per altri modesti importi.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei proventi e degli oneri comuni ad uno o più esercizi.

Ratei e Risconti attivi

Tale voce accoglie, in rispetto di quanto previsto dal quinto comma dell'art. 2424 bis cc, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo". Per l'esercizio 2022 non sono stati registrati ratei attivi, mentre alla voce relativa ai risconti attivi sono state registrate le rettifiche dei costi sostenuti per i premi di assicurazione, pari ad € 18.407,00.

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In merito a tale voce per il 2022 non sono stati accertati ratei passivi, mentre sono stati accertati risconti passivi per euro 8.717,00 collegati ai proventi annuali per concessioni e licenze di cui una quota rientra nella competenza dell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE

In calce allo stato patrimoniale risultavano le disponibilità finanziarie, gli impegni, i beni e le opere di terzi. Con il decreto legislativo n. 139/15 i conti d'ordine non sono più previsti nello schema dello stato patrimoniale, pertanto non è riportato alcun valore. Per chiarezza informativa si precisa che i conti relativi alle "opere di bonifica di terzi utilizzate in regime di concessione" e "opere di bonifica realizzate per conto degli enti concedenti" riportavano il valore dei beni costituenti il patrimonio demaniale attualmente gestito dal Consorzio per conto della Regione Campania, pari a complessivi € 30.957.837,00.

Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

RUOLI DI CONTRIBUENZA PER L'ATTIVITÀ DI BONIFICA

Questa voce comprende tutti i componenti positivi di reddito, di natura ordinaria e straordinaria, riguardante la gestione dei ruoli di contribuenza per l'attività di bonifica che sono stati emessi a carico dei proprietari di immobili ricadenti nell'attuale perimetro di contribuenza corrispondente perfettamente sia con la "zona di attuale operatività" di cui al vigente Piano di classifica che con il "Comprensorio di Operatività" di cui ai Piani di gestione.

Il suo contenuto può essere così rappresentato:

Proventi di competenza economica secondo quanto prescritto nel Codice Civile e nei principi contabili e ai sensi del Regio Decreto 13 febbraio 1933 n. 215 e della Legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2003.

I ruoli ordinari di contribuenza per bonifica agricola ammontano a 117.383,00 euro, quelli di contribuenza per bonifica extra agricola ammontano a 457.451,00 euro, mentre i ruoli extra agricoli

a carico del Comune di Napoli ammontano ad € 216.000 e si riferiscono all'esenzione prevista all'ex art.13, comma 3, della L.R. n.4/2003 come modificato dall'art.23, comma 2, della L.R. n.1/2008.

Alla sottovoce "sanzioni connesse al mancato pagamento dei ruoli" è stata registrata la somma di € 3.806,00 per more maturate sui ritardati pagamenti di contributi di bonifica consortili.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Nel conto economico non sono stati rilevati importi in merito a questa voce.

PROVENTI DERIVANTI DA RETTIFICHE CONTABILI

Per l'esercizio 2022 non sono state effettuate rilevazioni in merito a questa voce.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, di natura ordinaria, riguardanti le gestioni accessorie.

Il suo contenuto può essere così schematizzato:

1. Plusvalenze da alienazione di beni strumentali impiegati nella normale attività istituzionale per l'erogazione del servizio pubblico reso al territorio ricadente nella Conca di Agnano; alienazione che può derivare dalla fisiologica sostituzione dei cespiti per il deperimento economico-tecnico
2. da essi subito nell'esercizio della normale attività del Consorzio.
3. Contributi in conto esercizio, questi sono dovuti sia in base alla legge, sia in base a disposizioni contrattuali e sono rilevati per competenza e non per cassa. Nel conto economico tale voce è stata classificata nel modo seguente:
 - a) Contributi per servizi e benefici speciali
 - b) Contributi regionali e statali per l'esecuzione di opere
 - c) Contributi per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica (artt. 8 e 10 – L.R. 4/2003)
 - d) Altri contributi per interventi sulle opere pubbliche di bonifica (altre forme di finanziamento).
4. Altri ricavi e proventi per concessioni e licenze, per contravvenzioni, diritti di segreteria, indennità per infortuni ed altri proventi.

In relazione al secondo punto si precisa che è stata rilevato l'importo di 14.583 in virtù della concessione di un contributo ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. 25 febbraio 2003, n. 4 (DDR n.51 del 05/08/2022 e DDR N.93 del 25.11.22).

Occorre evidenziare, oltre la già segnalata parva entità di tale contributo, la mancata assegnazione per l'anno 2022 di un qualsivoglia altro tipo di contributo regionale per le attività di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica, previsto dalla L.R. 25 febbraio 2003, n. 4 rappresentando nuovamente la irragionevole disapplicazione delle vigenti disposizioni normative, determinate, presumibilmente, dai mancati idonei stanziamenti di bilancio dei previsti fondi regionali.

Ciò, ovviamente, si ripercuote in modo negativo sulle attività di manutenzione consortili compromettendo eventualmente la completa attuazione degli interventi programmati.

Alla sottovoce "canoni per concessioni e licenze", collegata al punto 3), è stata registrata la somma di € 9.181.

Alla sottovoce "Altri ricavi e proventi", collegata al punto 3), è stata registrata la somma di € 60 quali quote di contributi di bonifica di cui all'art. 22 comma 1 bis DLGS 112/99.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DI CONSUMO

Tale voce comprende gli acquisti di carburanti vari, per € 4.971,00.

COSTI PER SERVIZI

Sono stati rilevati in questa voce tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria del Consorzio. L'elenco che segue riporta le somme registrate nei relativi sottoconti:

1. Spese di trasporto:	
2. Spese per la sicurezza:	2.974,00 €
3. Premi di assicurazioni:	10.674,00 €
4. Energia elettrica:	
5. Spese di cancelleria ed eliografia:	1.088,00 €
6. Spese di pubblicità e svolgimento elezioni:	
7. Spese postali:	93,00 €
8. Spese telefoniche:	473,00 €
9. Spese legali e notarili:	11.105,00 €
10. Consulenze:	4.804,00 €
11. Manutenzioni e riparazioni:	1.716,00 €
12. Spese di vigilanza:	
13. Lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica:	33.615,00 €
14. Compensi per il servizio di riscossione:	8.185,00 €
15. Spese di pulizia:	4.087,00 €
16. Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto:	24.749,00 €
17. Spese varie di rappresentanza:	600,00 €
18. Spese per servizi informatici:	2.137,00 €
19. Studi, rilievi e progettazione:	
20. Direzione lavori, RUP, collaudo, formalità per espropri e varie:	500,00 €

21. Partecipazione ad enti, associazioni ed eventi artistici:	4.360,00 €
22. Altri costi per servizi diversi:	4.086,00 €
23. Spese per emissione dei ruoli:	6.173,00 €

La sottovoce “spese legali”, pari a 11.105,00 euro, comprende i costi per l’assistenza legale prestata dall’avv. Nicola Pica, dipendente del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, nei ricorsi proposti dai contribuenti consortili, in base alla convenzione del 27/02/2020, per euro 4.552,00; oltre a spese legali riferite a controversie con l’istituto di Previdenza e spese per ricorso in appello al Consiglio di Stato.

La sottovoce “consulenze”, pari a 4.804,00 euro, comprende le seguenti spese:

- € 817,00 al programmatore Giacomello Stefano per l’assistenza della procedura informatica di contabilità economico – patrimoniale;
- € 3.255,00 a Spinosa Giovanni come compenso relativo all’aggiornamento cartaceo della banca dati catastale e analisi di scarti;
- € 732,00 a Foglia Manzillo & Partners srl per assistenza e consulenza alle attività di revisione e aggiornamento del piano di triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e per le relative attività di formazione

La sottovoce “lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica”, pari a 20.421 euro, principalmente i costi sostenuti per l’attività di caratterizzazione, trasporto e smaltimento di materiale eterogeneo dai canali di bonifica.

La sottovoce “spese per l’aggiornamento e la tenuta del catasto”, pari a 25.726,00 euro, oltre a registrare spese varie per estrazioni di dati censuari per € 1.008,00, include i costi connessi ai canoni annuali dovuti sia per l’assistenza dell’hardware e software del sistema gestionale catastale che per l’aggiornamento della banca dati catastale alfanumerica e grafica, nonché i costi connessi alla formazione ed elaborazione informatica dei ruoli di contribuenza, con espletamento delle formalità connesse (convenzione 05/05/2005 stipulata con la Sigma Distribuzione di Padova, oggi ELFO, Gruppo Infracom).

La sottovoce “spese per emissione dei ruoli” pari a 6.173,00 euro inerenti alle spese per l’emissione dei ruoli.

Per quanto riguarda le spese imputate ai costi per servizi, queste sono comprensive dei costi per la gestione e dei compensi secondo quanto previsto dai principi contabili. Pertanto sono stati inseriti in questa categoria anche i compensi per i consiglieri ed i revisori. Di seguito sono riportate le rilevazioni relative ai soli conti movimentati:

a) gestione automezzi ad uso generale:	€	0,00
b) esercizio, conservazione e manutenzione di beni strumentali:	€	1.372,00
c) compensi ed oneri accessori per i consiglieri e revisori:	€	21.746,00

In merito alla voce b) si precisa che la spesa comprende le manutenzioni e riparazioni all'escavatore ed il canone annuale per l'assistenza all'apparecchiatura Xerox multifunzione Workcentre.

A riguardo della voce c) si segnala che i compensi dei revisori, pari ad € 12.146,00, sono quantificati in base alla nuova tariffa professionale approvata con D.M. 2/9/2010, n.169.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale voce include i corrispettivi, al netto delle rettifiche, per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali. Nello specifico sono stati registrati il fitto passivo pari ad euro 19.800,00 relativo al contratto di sublocazione stipulato con il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla.

COSTI PER IL PERSONALE

In tale voce sono stati rilevati tutti i costi effettivi sostenuti al netto del costo di un dipendente in comando:

a) Salari e stipendi:	€	379.676,00
b) Oneri previdenziali agricoli e non, a carico dell'ente:	€	102.307,00
c) Imposte sulle retribuzioni:	€	32.479,00
d) Trattamento di fine rapporto:	€	32.079,00

Per quanto riguarda la prima sottovoce "salari e stipendi", questa comprende i salari e gli stipendi (comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione) al lordo di ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente.

Per quanto riguarda la sottovoce "oneri previdenziali a carico dell'ente", di importo totale pari a 102.307,00 euro, è costituita dagli oneri a carico dell'ente da corrispondere agli enti previdenziali ed assicurativi (INPS, ENPAIA e FASI), al netto delle agevolazioni previdenziali in base alle disposizioni di legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali.

La terza sottovoce "imposte sulle retribuzioni" si riferisce all'Irap dovuta dall'Ente calcolata sulle retribuzioni ed è stata classificata in due voci a seconda che si tratti di personale operaio per euro 7.239,00 e personale dirigente e impiegatizio per euro 25.240,00.

La sottovoce "Trattamento di fine rapporto" è costituita dal contributo al fondo quiescenza di competenza dell'esercizio suddiviso tra personale operaio per euro 7.188,00 e personale dirigente

ed impiegatizio per euro 24.891. Tale fondo, come già sopra detto, è gestito dalla Fondazione Enpaia di Roma.

Il costo complessivo del personale rispetto al 2021 presenta valori in diminuzione in quanto si sono verificate sia le dimissioni volontarie di un impiegato nel corso del 2022 che la mancata assunzione di operai avventizi.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Tra le immobilizzazioni materiali sono state considerate le quote di ammortamento relative a: migliorie di beni di terzi (€ 6.284,00), attrezzi e macchinari tecnici (€ 1.098,00), mobili e attrezzature d'ufficio (€ 563,00), hardware (€ 360,00). Gli importi sono stati determinati sulla base del costo storico dei beni iscritti nello Stato Patrimoniale e delle aliquote di ammortamento previste per ciascuna categoria di bene.

ACCANTONAMENTI

Al sottoconto "accantonamenti per perdite presunte su ruoli di contribuenza" è stato registrato l'accantonamento di € 14.000, pari a circa il 7,07% dei crediti verso consorziati, a copertura di future perdite su crediti. Tale accantonamento alimenta il "fondo svalutazione crediti" iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

IMPOSTE E TASSE

Questa voce comprende i costi di natura tributaria, che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Nella sottovoce "imposta di bollo" l'importo di 16,00 euro ed in quella "sanzioni per ritardato versamento" l'importo di € 1.916,00 quali sanzioni sulle dilazioni Irap per gli anni, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019.

PERDITE

Nel 2022 è stata registrata una perdita su crediti di 50.948 come conseguenza dell'intervento normativo inserito nell'art. 4 del DL 119/2018, cosiddetto decreto sulla pace fiscale, entrata in vigore del provvedimento il 24/10/2018 e convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136 (in G.U. 18/12/2018, n. 293) che approva lo stralcio dei residui fino a 1.000 euro contenuti in cartelle

di pagamento gestite dall'Agente Nazionale della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31.12.2010, la cui trattazione si rimanda alla relazione sulla gestione.

ALTRI ONERI DIVERSI

Nei sottoconti di cui si compone questa voce non sono state rilevate spese.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Mentre nella voce "interessi passivi" sono stati registrati € 17.617 per interessi sulle dilazioni Irap per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 sulle rate Equitalia/Agenzia delle Entrate-Riscossione.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nel 2022 non sono stati rilevati proventi e oneri straordinari.

UTILE (O PERDITA) D'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio 2022 registra una perdita pari ad euro 8.352,00.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In considerazione delle risultanze gestionali per il 2022 corre l'obbligo sottolineare, anche per questo esercizio finanziario, alcune situazioni, di seguito illustrate, che rischiano seriamente di vanificare tutti gli sforzi finora profusi nonché quelli che s'intendono ancora compiere e tesi al miglioramento della situazione economica patrimoniale dell'Ente:

1. In merito allo stato della riscossione dei ruoli di contribuenza, si evidenziano, oltre le problematiche storiche in passato rappresentate, anche quelle determinate dalla pandemia Covid-19. Di fatti per contrastare gli effetti della pandemia, negli anni 2020 e 2021 sono state implementate delle cospicue misure straordinarie con effetto immediato, le quali sono state indirizzate al sostegno di famiglie e imprese, soprattutto nei settori maggiormente colpiti. Nei provvedimenti legislativi emanati sono contenute diverse misure che hanno inevitabilmente prodotto importanti riflessi sull'attività di riscossione. I termini stabiliti dai vari decreti susseguitesi sono stati ulteriormente modificati dal "Decreto Sostegni-bis" (DL n. 73/2021), che ha differito al 30 giugno 2021 il termine di sospensione dei pagamenti e delle attività di riscossione e fissa al 31 luglio la scadenza dei pagamenti non da ultimo si è aggiunto un nuovo provvedimento normativo, quale il "Decreto Fiscale" - DL n. 146/2021 che ha ulteriormente prorogato i termini per il pagamento di cartelle, rateizzazioni e per il versamento delle rate 2020 e 2021 della Definizione agevolata. A quanto detto occorre aggiungere come le nuove disposizioni legislative, più favorevoli ai contribuenti, determinano condizioni ancora più difficili che aggravano ulteriormente la situazione della riscossione dei contributi consortili come le definizioni agevolate delle cartelle (rottamazione I^a, bis e ter) e quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 119/2018.
2. La mancata costituzione del Consorzio di 2° grado prevista all'art. 34 – comma 2 – della L.R. n°4/2003 tra i Consorzi di bonifica operanti nei comprensori di cui all'art. 33 – comma 2, punti a) e d) – della medesima L.R. Per il sostegno finanziario di avvio del Consorzio di 2° grado la legge ha previsto l'erogazione annuale di un contributo regionale per un periodo di cinque anni. Tale operazione avrebbe consentito un alleggerimento dei bilanci consortili attraverso la razionalizzazione delle spese.
3. L'art. 6 della predetta L.R. ha previsto la predisposizione da parte dei Consorzi del Piano Generale di Bonifica, indispensabile strumento per l'individuazione delle opere pubbliche di bonifica, la valorizzazione dei diversi ambiti del territorio comprensoriale e la pianificazione degli interventi da realizzare per il perseguimento degli obiettivi di bonifica integrale. La tempestiva ottemperanza a tale adempimento ha richiesto al Consorzio un enorme dispendio di risorse finanziarie. Con il Piano, approvato nell'aprile 2007, sono stati individuati anche gli interventi da realizzare nei territori di ampliamento.

4. La mancata individuazione delle opere pubbliche di bonifica di preminente interesse regionale ricadenti nel comprensorio del Consorzio da escludere dalla determinazione sia delle spese di esercizio e manutenzione delle altre opere pubbliche di bonifica sia delle spese di funzionamento consortili. L'art. 12 – comma 3 – della L.R. n°4/2003 prevede che i relativi oneri di manutenzione e gestione sono a carico della Regione.
5. Ad oggi risulta disattesa la richiesta del Consorzio formulata ai sensi dell'art. 8 – comma 2 – della ridetta L.R. e finalizzata all'ottenimento dei necessari finanziamenti per l'attività di progettazione degli interventi previsti nel suddetto Piano generale di bonifica e concepiti per la valorizzazione e tutela del territorio nonché per la difesa del suolo.
6. Anche a riguardo dei finanziamenti regionali da assegnare ai Consorzi di Bonifica ai sensi degli artt. 7, 8 comma 1 e 3 della L.R. n°4/2003 per gli interventi di bonifica integrale, occorre rilevare che, per l'anno 2022, la Regione Campania non ha assegnato alcun tipo di contributo al Consorzio.

Le motivazioni sopra esposte che hanno determinato una sensibile riduzione della riscossione dei ruoli consortili, puntualmente rappresentata dal Consorzio agli organi regionali competenti, sono state recepite da quest'ultimi che, al riguardo, con Decreto di liquidazione n.84 del 27.09.21 in attuazione dell'art.34 L.R n.5 del 29.06.2021, hanno concesso a questo Ente un contributo straordinario di euro 250.000 per l'anno 2021, a ristoro della mancata riscossione dei ruoli consortili e onde consentire il regolare svolgimento delle attività gestionali istituzionali.

Anche per l'anno 2022 è stato richiesto dal Consorzio, per le medesime motivazioni, tra l'altro aggravatesi per il persistere delle problematiche rappresentate, un ulteriore contributo economico straordinario che per tale esercizio non è stato concesso dalla Regione Campania.

Al riguardo corre, pertanto l'obbligo ribadire che attualmente, purtroppo, permangono gli effetti negativi di carattere finanziario determinati dai su menzionati provvedimenti normativi adottati per il contrasto alla pandemia che, in uno al taglio dei contributi regionali previsti dalla predetta L.R. n°4/2003, pongono inevitabilmente il Consorzio in una situazione di difficoltà finanziaria esponendo il comprensorio di bonifica consortile a possibili riflessi imponderabili di tipo sociale ed economico.

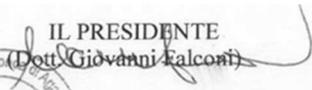
Tutta la situazione come sopra rappresentata, sia in termini di dati numerici che in termini di considerazioni esposte, fotografa una situazione oggettivamente molto difficile, in quanto si verifica per cause non ascrivibili alle scelte gestionali del Consorzio e, analogamente, non totalmente "riversabili" sulla proprietà consorziata.

La difficile condizione finanziaria sopra rappresentata potrebbe trovare una significativa mitigazione con la concessione di un idoneo contributo straordinario per l'anno 2023, che si intende

motivatamente e formalmente richiesto con la presente, in attesa di un più netto miglioramento della stessa, considerando le iniziative intraprese dal Consorzio in merito all'adesione della definizione agevolata delle cartelle (rottamazione quater).

P. LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Falconi)



*Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano
e dei Bacini Flegrei*

.....

CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2022

RELAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Falconi)



Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

Relazione dell'Amministrazione al Conto consuntivo 2022

Situazione della gestione

La presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del Conto consuntivo 2022 sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Delegati.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione consortile. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo e ricavo ed i principali rischi e/o incertezze cui il Consorzio è sottoposto.

Per meglio comprendere la situazione dell'ente e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati alcuni indicatori finanziari.

Anche questo è stato un anno importante e complesso per il Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano, che si è trovato ad affrontare le grandi difficoltà poste ad ogni attività dai postumi della pandemia, con la necessità inderogabile di assicurare comunque la sicurezza idrogeologica al territorio, condizione questa realmente attuata nell'ambito del comprensorio di operatività consortile, scongiurando esondazioni delle opere idrauliche e danni a terzi, non generando, pertanto, alcun contenzioso.

E' naturale la situazione di affanno finanziario ed economico scaturita da una serie di provvedimenti normativi che hanno inevitabilmente comportato un rallentamento e ritardato incasso dei ruoli per cartella, puntualmente emessi dal Consorzio per ogni anno.

La "Legge di Bilancio 2022" ha previsto l'estensione a 180 giorni del termine per pagare le cartelle notificate fino al 31 marzo 2022. Analoga misura era stata introdotta con il "Decreto Fiscale" per le cartelle notificate dal 1° settembre al 31 dicembre 2021. Differimento al 31 agosto 2021 del termine "finale" di sospensione per il versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'Agente della riscossione. Sospensione fino al 31 agosto 2021 delle attività di notifica delle nuove cartelle, degli altri atti di riscossione nonché delle procedure di riscossione, cautelari ed esecutive.

Ultima la "Legge di Bilancio 2023" la disposizione normativa prevede la Definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 e lo "Stralcio" dei debiti di importo residuo fino a mille euro, affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

Andamento della gestione

Per fornire un completo ed esauriente resoconto della gestione nel corso dell'esercizio in esame, si ritiene opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal Consuntivo e, quindi, esporre le ulteriori informazioni che possano trasmettere quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti gestionali.

A) Risultato d'esercizio

Il Conto consuntivo relativo all'anno 2022 sottoposto all'approvazione si chiude con un risultato negativo di € 8.352,00.

Si tratta di un risultato figlio di una gestione 2022 volta alla prudenza soprattutto in termini di accantonamenti per rischi per costi futuri, in tal senso infatti si inseriscono gli accantonamenti sia al fondo svalutazione crediti v/consorziati che al fondo sanzioni e interessi per ritardato pagamento di oneri vari.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 ha aderito alla "rottamazione bis" prevista dal D.L. n. 148/2017, con il pagamento di tutte le rate sostenibili e ha aderito anche nel 2019 alla "rottamazione ter" prevista dal Decreto Legge n. 119/2018 per le restanti cartelle oggetto dei piani di dilazione, in quanto sarebbe significato un notevole risparmio di oneri oramai divenuti soffocanti, e quindi un beneficio per i prossimi esercizi contabili, prevedendo di programmare il pagamento delle eventuali pendenze.

Inoltre nel corso degli ultimi esercizi sono stati notificati ulteriori avvisi di pagamento inps, di cui si è chiesto il rateizzo ma che saranno oggetto della nuova rottamazione che possa sgravare le spese per interessi e sanzioni.

Pertanto la perdita è dovuta prevalentemente a meri costi figurativi, che rispondono ai principi di prudenza e coerenza contabile.

Comunque, va sottolineato come il Consorzio, nonostante le difficoltà finanziarie determinate anche dal fattore covid-19, è riuscito a mantenere un sufficiente standard qualitativo in termini di efficienza del servizio pubblico erogato al territorio di competenza consortile.

B) Valore della produzione

Nel corso dell'esercizio 2022 il Consorzio ha realizzato proventi per complessivi € 818.464,00, così suddivisi:

- Proventi per contributi di bonifica: € 790.834;
- Altri proventi: € 27.630.

C) Costi della produzione

Per quanto concerne i costi della produzione, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria del Consorzio.

Costo del lavoro

Nel corso dell'anno di riferimento, il Consorzio si è avvalso dell'apporto lavorativo di personale fisso, per i cui dati si rimanda alla lettura dell'apposito prospetto allegato al Consuntivo.

Il Consorzio applica i contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti ed i dirigenti dei Consorzi di Bonifica stipulati, rispettivamente, in data 12/10/2020, in vigore dal 1° gennaio 2019, e 29/03/2006, e rinnovato il 16 aprile 2018, nel corso dell'anno quindi si è avuto un minor costo dovuto alle dimissioni volontarie di un dipendente.

Pertanto, il costo effettivo del personale dipendente (esclusa l'irap) è ammontato a complessivi € 514.062,00.

L'incidenza complessiva sul valore della produzione del costo del lavoro dipendente è pari al 62.80%, mentre quella sul costo della produzione è pari a circa il 63,50%.

Costo dei servizi connessi all'attività consortile

Questa voce, che tiene conto di tutti i costi sostenuti a fronte del servizio pubblico fornito al territorio, ammonta ad € 809.210,00 ed evidenzia una variazione in diminuzione del 24% circa, rispetto al periodo precedente, dovuto essenzialmente a maggiori accantonamenti.

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari ammontano ad € 17.606,00, diminuiti rispetto gli esercizi precedenti per l'adesione alle due rottamazioni.

Tali oneri si riferiscono agli interessi pagati per ritardati versamenti di contributi previdenziali ed IRAP, nonché a quelli collegati ai vari rateizzi Agenzia delle Entrate-Riscossione.

In percentuale gli stessi hanno rappresentato lo 2,15% del valore della produzione.

Descrizione	Importo
Oneri finanziari v/fornitori	0,00
Interessi passivi su dilazioni	17.617,00
Interessi attivi diversi	11,00
Totale	17.606,00

Descrizione dei principali rischi ed incertezze

Si espongono di seguito, ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile, i principali rischi ed incertezze cui il Consorzio è sottoposto.

1) Rischi di mercato

Per il Consorzio operante in un settore in cui la gran parte dei proventi sono rappresentati da contributi di bonifica imposti per legge, in base a specifici parametri, non sono previsti rischi di mercato.

2) Rischi di credito

Come accaduto nel trascorso esercizio, anche per quello corrente si prevedono possibili inesigibilità in considerazione del fatto che l'azione di recupero dei crediti verso i consorziati svolta dall'Agente della riscossione non sempre produce l'effetto auspicato, a causa dello scarso senso civico di alcuni contribuenti combinato ad un contesto normativo che non favorisce l'attività di recupero dei contributi di bonifica, in particolare di quelli di modesto importo.

Occorre, inoltre, evidenziare l'operazione di stralcio dei residui fino a 1.000 euro contenuti in cartelle di pagamento gestite dall'Agente Nazionale della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31.12.2010.

L'intervento si trova inserito nell'art. 4 del DL 119/2018, cosiddetto decreto sulla pace fiscale, entrata in vigore del provvedimento il 24/10/2018 e convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136 (in G.U. 18/12/2018, n. 293) che approva lo stralcio del debito senza distinzione di natura e titolarità impositiva, non accompagnata da alcuna compensazione per le casse pubbliche e comporta una sanatoria sull'inesigibilità dei residui non riscossi, con esclusione di ogni forma di valutazione sull'operato dell'Agente nazionale della Riscossione.

Premesso che il contributo di bonifica non è stato specificatamente previsto dalla normativa in esame, che si discute la costituzionalità del provvedimento e che il Consorzio potrebbe, quindi provvedere ad un'opposizione, è chiaro che l'intervento è l'ultimo di un percorso tracciato dal Legislatore già con la legge 190/2014 che ha riscritto la disciplina delle comunicazioni di inesigibilità Equitalia anche per i carichi pregressi modificando i termini di presentazione decretando una lunghissima proroga, e spostando ancora in avanti il controllo sull'operato dell'Agente della riscossione prevedendo come termine ultimo di presentazione delle inesigibilità per i carichi dell'anno 2000 il 31.12.2031.

Tutto ciò rilevato, il Consorzio tiene comunque in considerazione la stima dei crediti stralciati pari a 384.093,79 e ha decurtato dall'ammontare totale dei crediti, per prima, l'importo del fondo svalutazione crediti di euro 129.353, e ha poi proceduto al riporto a perdita della quinta parte del residuo, pari ad euro 50.948; così come esposto in occasione del consuntivo 2018 e come previsto dal legislatore con il decreto legge 135/2018 (art. 11 bis comma 6) permettendo ai Comuni, Province e Città metropolitane di spalmare le perdite nei successivi 5 anni in quote costanti.

A questo provvedimento si è aggiunta anche la previsione delle quote sospese provvisoriamente per annullamento normativo ai sensi DI 41 21 marzo 2021 art 4 commi da 4 a 9 – convertito, con modificazioni, dalla Legge 69/2021.

Con riferimento alla normativa sopra citata e al Decreto attuativo del MEF del 14 luglio 2021, l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha previsto delle quote annullate relative ai carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 che, alla data del 23 marzo 2021, presentavano un importo residuo fino a 5.000 euro e che risultavano essere posti in capo a:

- persone fisiche che hanno conseguito nel periodo di imposta 2019 un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro;
- soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro.

Pertanto il Consorzio ha previsto nel corso del precedente esercizio un accantonamento per coprire il definitivo annullamento futuro delle predette quote.

3) Rischi di liquidità

La previsione per l'Ente stesso di un possibile risvolto positivo per questo e i futuri esercizi, determinato sia dall'adesione dei contribuenti alla rottamazione delle cartelle ai sensi del Decreto Legge n. 119/2018, sia da un minor costo del personale per le dimissioni volontarie rassegnate

dall'ex capo settore amministrativo alla fine dell'anno 2018, dall'economia registrata per le dimissioni volontarie di un dipendente nei primi mesi del 2022, viene compromessa vista l'emergenza sanitaria intervenuta nel marzo 2020 ed ancora in atto e i consequenziali interventi normativi che hanno procrastinato le scadenze per il pagamento di cartelle, rottamazioni nonché le stesse attività di accertamento e del servizio di cassa presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate Riscossione hanno subito una sospensione. Ciò ha comportato, nel breve termine una contrazione degli incassi, ma nel lungo termine, non si può allo stato immaginare, con certezza, un riflesso positivo.

Situazione dell'ente

Il Consorzio, ente di diritto pubblico, svolge i propri compiti istituzionali affidatigli dalle leggi vigenti in materia di bonifica idraulica attraverso l'attività pubblica permanente di esercizio e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ricadenti nel comprensorio di operatività consortile di competenza.

Con la sospensione dei pagamenti dei contributi di bonifica prevista dal Cura Italia e i vari provvedimenti a seguirsi e la difficoltà di riscossione del contributo, i Consorzi di Bonifica si sono ritrovati con carenza di liquidità. Nulla è valso l'intervento con il Decreto Rilancio che ha previsto la possibilità di erogare mutui ai consorzi di bonifica per lo svolgimento dei compiti istituzionali loro attribuiti, con gli interessi, a carico del bilancio dello Stato, che maturano nel corso del periodo di utilizzo del finanziamento, ma di fatto a distanza di un anno dalla previsione le possibilità di accesso sono risultate nulle, visto le restrizioni apportate.

In applicazione dell'art. 10 della L.R n. 4/2003, la Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 283 del 15.05.2018 e decreto dirigenziale n. 37 del 4.06.2018, ha definito i criteri di riparto ai Consorzi di bonifica dei contributi di gestione previsti dal richiamato art. 10. Secondo i su menzionati criteri, quale contributo complessivo stanziato, risulta concessa al Consorzio la somma di 14.583,00 euro. E' evidente l'esiguità di tale somma per la quale corre l'obbligo precisare, nuovamente, che la Regione pur riconoscendo l'atipicità di questo Ente, nella fase di riparto non ha preso in debita considerazione tutti gli altri elementi che rendono assolutamente incongruo il contributo previsto, come ad esempio l'essenzialità del servizio idraulico di un territorio cuneiforme esposto a seri rischi idrogeologici, ambientali, sismici, nonché sia il grado di interesse generale che le opere rivestono sia la sopportabilità della contribuzione per gli utenti – principi questi ultimi stabiliti dal comma 4, art. 8 della richiamata L.R n. 4/2003, che per logica analogia si sarebbero dovuti recepire in fase di riparto definitivo.

Al riguardo degli altri finanziamenti regionali da assegnare ai consorzi previsti dalla vigente L.R n. 4/2003, per gli interventi di bonifica integrale, occorre rilevare che, per l'anno 2022 la Regione Campania non ha assegnato alcun tipo di contributo al Consorzio ai sensi della predetta legge.

L'attività consortile comprende sia la tenuta in efficienza delle opere idrauliche di bonifica e dei relativi manufatti, sia il controllo del territorio. Tale attività nel 2022, nonostante quanto sopra esposto nonché la difficile situazione finanziaria e, pertanto, il permanere di una politica regionale di taglio dei contributi ex lege alle attività di manutenzione dei Consorzi di Bonifica, è stata comunque svolta con non poche difficoltà, grazie anche all'apprezzabile capacità professionale ed operativa del personale addetto, di cui è noto il sottodimensionamento organico.

Riguardo alla futura situazione economica, l'Organo Amministrativo, nella consapevolezza delle relative circostanze, esprime la sua preoccupazione determinata da non avere assoluta certezza di far fronte al regolare pagamento dei contributi previdenziali non versati per la quota a carico del datore di lavoro di cui alle dilazioni e rottamazioni in corso. Tale circostanza si è creata per cause oggettive, non ascrivibili alle scelte gestionali dell'Ente (cfr. nota integrativa – considerazioni conclusive). Il Consorzio, per parte delle cartelle in corso ed i relativi rateizzi, già concessi, nell'anno 2018 ha aderito alla definizione agevolata delle cartelle di cui alla "rottamazione bis", pagando puntualmente le rate previste, e nell'anno 2019 ha inoltre aderito alla "rottamazione ter" per la restante parte, di cui pure si è in regola con il pagamento delle rispettive rate, nel corso dell'anno 2021 e 2022 si è provveduto ad ulteriori rateizzi che saranno oggetto della nuova rottamazione prevista.

Per quanto concerne Il futuro profilo gestionale del Consorzio, idoneo a garantire la copertura degli incombenti oneri finanziari come sopra segnalati, si ribadisce, dovrà essere il frutto di un percorso di sviluppo opportunamente assistito dalla Regione Campania, il cui sostegno diventa condizione essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo di un netto e duraturo miglioramento della situazione economica-finanziaria consortile; ciò in conseguenza del disposto legislativo regionale che all'art.1, comma 1, della L. R. n°4/2003 afferma che *"la Regione promuove ed attua attraverso i Consorzi di Bonifica, la bonifica integrale quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio"*.e attesa la demanialità delle opere idrauliche consortili.

Alla stregua di quanto sopra esposto, nonostante le note difficoltà economico-finanziarie e le limitate risorse, si ritiene che la gestione del Consorzio sia stata positiva in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

P. LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Falconi)



Consorzio di Bonifica della Campania
Via G. Forziò, 4
C.D.N. Is. 6/2
NAPOLI